



Nuove designazioni in Diocesi 2016

A tutto il Popolo di Dio che cammina nel tempo nella Chiesa di Ozieri, pace nel Signore!

Dopo aver visitato e incontrato le singole comunità della diocesi mi sono reso conto di tanto entusiasmo e vivacità, come pure di tanto desiderio di bene e di passione per il Vangelo.

Non sarei sincero se non ammettessi anche inevitabili stanchezze e difficoltà.

Vengo ora a informarvi circa trasferimenti e nomine che entreranno in vigore a partire dai prossimi giorni.

Ringrazio per la disponibilità che ho incontrato a far assumere nuovi impegni e a sottoporsi a distacchi umanamente non sempre facili. Posso assicurare che ogni decisione è stata presa sempre nella logica del servizio dei fedeli e delle comunità, secondo una visione unitaria delle esigenze, che chiede sacrifici all'una o all'altra comunità, ma cerca di rispondere ai bisogni complessivi della diocesi.

Non vorrei che nessuna nomina fosse una fredda e formale decisione, per questo richiamo l'attenzione di tutti, pastori e gregge, alle parole del Concilio Vaticano II nel documento sul ministero dei presbiteri:

“I presbiteri nello svolgimento della propria funzione di presiedere la comunità devono agire in modo tale che, non mirando ai propri interessi ma solo al servizio di Gesù Cristo uniscano i loro sforzi a quelli dei fedeli laici, comportandosi in mezzo a loro come il Maestro il quale fra gli uomini « non venne ad essere servito, ma a servire e a dar la propria vita per la redenzione della moltitudine» (*Mt* 20,28). I presbiteri devono riconoscere e promuovere sinceramente la dignità dei laici, nonché il loro ruolo specifico nell'ambito della missione della Chiesa. (...) I presbiteri si trovano in mezzo ai laici per condurre tutti all'unità della carità, «amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda» (*Rm* 12,10). A loro spetta quindi di armonizzare le diverse mentalità in modo che nessuno, nella comunità dei fedeli, possa sentirsi estraneo. Essi sono i difensori del bene comune, che tutelano in nome del vescovo, e sono allo stesso tempo strenui assertori della verità, evitando che i fedeli siano sconvolti da qualsiasi vento di dottrina. In modo speciale devono aver cura di quanti hanno abbandonato la frequenza dei sacramenti o forse addirittura la fede, e come buoni pastori non devono tralasciare di andare alla loro ricerca. (...)

I fedeli, dal canto loro, abbiano coscienza del debito che hanno nei confronti dei presbiteri, e li trattino perciò con amore filiale, come loro pastori e padri; condividendo le loro preoccupazioni, si sforzino, per quanto è possibile, di essere loro di aiuto con la preghiera e con l'azione, in modo che essi possano

superare più agevolmente le eventuali difficoltà e assolvere con maggiore efficacia i propri compiti”
(*Presbyterorum ordinis*, 9).

Dopo aver ascoltato queste illuminate parole del Concilio rivolte ai Sacerdoti e ai Fedeli, tenuto conto delle necessità spirituali, pastorali e amministrative della nostra Chiesa intendo provvedere attraverso le seguenti nomine:

Parroco della parrocchia Cattedrale Maria Immacolata in Ozieri don Antonello Satta

Parroco della parrocchia S. Lucia in Ozieri don Uccio Spanu

Parroco della parrocchia S. Francesco in Ozieri don Roberto Arcadu

Parroco della parrocchia S. Sebastiano in Berchidda don Guido Marrosu

Parroco della parrocchia S. Michele in Padru don Michele Vincis

Vice parroco della parrocchia S. Elena in Benetutti don Diego Marchioro

Don Gavino Leone continua come Vicario Episcopale della Curia

Don Giammaria Canu restando parroco di S. Elena in Benetutti completerà il dottorato in Teologia a Roma

Vi confermo viva gratitudine per la generosa disponibilità dimostrata.

Auguro **a chi comincia e a chi continua** un sereno lavoro pastorale a servizio della Chiesa Diocesana, per far sì che gli orientamenti ecclesiali diventino concretamente percorsi pastorali.

Esorto le Comunità parrocchiali ad accogliere i Pastori come un dono e non come un diritto, mandati nel nome del Signore e non conquista, a servizio della Chiesa e non di chi si serve della Chiesa. Semplicemente uomini di Dio e collaboratori della vostra gioia.

Altre nomine saranno comunicate in tempi successivi.

Sento dal profondo del cuore di esprimere a nome della diocesi viva gratitudine e conforto da Dio per essersi spesi nella “vigna del Signore”: a don Giuseppe Mura parroco emerito di Padru, a don Gavino Leone parroco emerito della Cattedrale; un particolare e affettuoso grazie a don Jarek che a fine estate rientrerà in Polonia dopo cinque anni vissuti in mezzo a noi, in particolare a Nule. A tutti auguro la gioia del Vangelo.

Intercedano per noi Maria Madre della Chiesa e S. Antioco Martire

Ozieri 26 maggio '16

Festa di S. Filippo Neri sacerdote

+ Corrado Vescovo

